Santiss.a Regina Madre di Dio

Non sarà mai uero, ch' un amante figlio, facilmente si scorda della sua benigna Madre, e maggiormente si ritroua affettionato a lei, quando considera i suoi beneficij. Hor dico ò mia amantissima, et amatissima Madre, sarei ingrato figlio, se io scordass' un momento di lei. Volendo poi in questa gioconda festa con qualche maniera dimostrarlo: hebbi de' miei Superiori licenza d' accompagnarle con tre uoti al Cielo, quali sono di Pouertà, Castità, et Obbedienza. Sapendo perciò, che sia Cosa molto grata alla Maestà uostra per dedicarmi totalmente a Lei, et al Suo Sacratiss.mo figlio in questa famosissima festa, nella quale Celebriamo tre, Morte, Resurretione, e Coronatione. Diterminai pertanto d' honorarla in ciaschduna con un uoto. Vi Supplico ò mia dolcessima Madre, che si degni di accettarli, e difendermi sempre d' ogni Diauolico ingano, acciò che possa con la gratia del Sig.re osseruarli come si deue, per maggior Gloria di Dio, et honor uostro. Al Certo non sarà mai uero, ch' il Dimonio pò hauer potestà sopra di me in corno osseruanda, mentre sono dedicati alla Maestà uostra. Già sò, ò Maria mia Sig.ra, che sono questi, i tre chiodi, con i quali desidero, che sia legato con il mio amatiss.mo Sig.re nella Croce per mezo uostro, sò di certo, ch' essendo cori con esso lui inchiodato, mi ammirate con quelli occhi di pietà, e misericordia. Altro non desidero, che spargere il mio Sangue per amor Suo in Mozor, doue con la gratia Sua, manifistarò il Suo Sacratiss.mo nome à quelli, che nò lo cognoscono, mà sò di certo, che sarà compita la uostra promessa, in torno questo fatta à me. ne meno temo di cos' alcuna con la gratia di Dio, mentre ella mi promese di non mancarmi mai. Sola cosa dimando alla Maestà Vostra in questa felicissima festa, che mi diate tutto quello, che sarà necessario per me di Santità, e dottrina per poter facilmente conseguire il mio fine per il quale sono stato chiamato. Dico dunque Domina Regie me, et nihil mihi deerit: in loco pascuæ ibi me collocauit. Roma 15. di Agosto 1662.

Della Maestà uostra.

Humilissimo Seruo, et indegnissimo figlio
Baldassare Lojola Mandez: Nouitio della Comp.a di Giesù

+

Alla Sacratissima Vergine,
Regina dell'Angeli Maria
Madre di Dio

Raccomandato dal Beato Stanislao.

Di Baldassare Lojola Mandez